



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900541035
Data Deposito	06/09/1996
Data Pubblicazione	06/03/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	62	H		

Titolo

SUPPORTO PER BICICLETTA

DESCRIZIONE

del Brevetto per Invenzione Industriale dal titolo:

"SUPPORTO PER BICICLETTA"

a nome NUOVA MEYSTER s.p.a. con sede a CAVRIAGO
(RE)

* * *

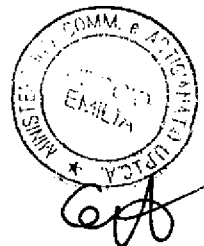
Il presente brevetto concerne un dispositivo di supporto per biciclette atto ad essere impiegato per le operazioni di manutenzione e riparazione, ma utile anche per il rimessaggio invernale, e che sia inoltre facile da riporre in poco spazio.

Attualmente sono noti supporti per biciclette impiegati dai meccanici in occasione delle operazioni di riparazione e manutenzione, i quali comprendono un treppiede che sostiene una morsa atta a serrare un tubo, ad esempio il tubo anteriore inclinato, del telaio della bicicletta.

I supporti noti sono non solo assai scomodi e laboriosi da impiegare, ma anche ingombranti da riporre quando non sono in uso.

Essi infatti richiedono che la morsa di sostegno venga aperta, che poi la bicicletta venga sollevata sino a che il tubo anteriore inclinato, o altro tubo del telaio viene inserito nella morsa, e

UN MANDATARIO
Ing. CO-RADO CORRADINI
c/o Ing. G. CORRADINI & C. s.r.l.
4, VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA



quindi che la morsa venga serrata mentre l'utente tiene sollevata in posizione la bicicletta.

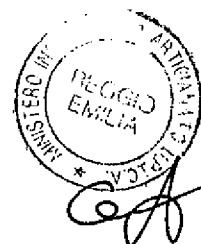
Se il serraggio della morsa è insufficiente, oppure se la bicicletta viene abbandonata prima che la morsa sia completamente serrata, la bicicletta si ribalta col rischio non solo di danneggiarsi, ma anche di provocare lesioni all'utente.

Lo scopo del presente brevetto è di rendere disponibile un supporto per biciclette di semplice costruzione, di basso costo, il quale non richieda da parte dell'operatore alcuna operazione di bloccaggio della bicicletta.

In subordine un ulteriore scopo del trovato è di rendere disponibile un supporto per bicicletta che possa facilmente essere riposto in uno spazio ristretto dopo l'uso.

I suddetti scopi sono conseguiti secondo il trovato da un dispositivo porta biciclette comprendente una prima ed una seconda asta, dotate di piedi di appoggio atti a mantenerle nel piano verticale e reciprocamente fissate a croce, una delle quali porta nella parte superiore una mensola orizzontale a sbalzo, mentre la seconda delle quali porta nella parte superiore due mensole orizzontali a sbalzo orientate come la mensola della prima asta.

UN MANDATARIO
Ing. CORRADO CORRADINI
s/o Ing. C. CORRADINI & C. s.r.l.
4, VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA



Preferibilmente la distanza della mensola della prima asta dal punto di incrocio delle due aste è intermedia rispetto alle distanze delle due mensole della seconda asta dallo stesso punto.

Al fine di meglio chiarire le caratteristiche funzionali e costruttive dell'invenzione, se ne descrive qui di seguito una particolare preferita forma di attuazione, data a titolo di esempio non limitativo ed illustrata dalle figure delle allegare tavole disegni, ove:

La Fig.1 illustra in vista laterale il trovato con montata una bicicletta;

La Fig.2 illustra il trovato in vista laterale senza bicicletta;

La Fig.3 è la vista da III di Fig.2.

Dalle Figure si rileva un attrezzo comprendente una prima asta 1, costituita da un tubo rettilineo, la quale è dotata alla base di un piede 10 a forcella costituito da due segmenti ricurvi 3 fissati simmetricamente ai lati dell'asta 1 in guisa da risultare complanari.

Alla sommità dell'asta 1 è fissata a sbalzo una corta mensola 4 avente una sagoma a doppio cono in guisa da definire una sede circolare concava.

UN MANDATARIO
Ing. CO-RADO CORRADINI
c/o Ing. G. CORRADINI & C. s.r.l.
4, VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA



L'asse della mensola, vale a dire l'asse del doppio cono è orizzontale e ortogonale all'asse dell'asta 1.

All'asta 1 è imperniata una seconda asta 5 avente due tratti 51 paralleli disassati ed un tratto 52 centrale di raccordo.

Al centro del tratto 52 la seconda asta 5 ed il primo elemento 1 sono reciprocamente imperniati secondo un asse 6 parallelo all'asse della mensola 4.

L'imperniamento è costituito da un perno 61 passante in due fori allineati delle aste 1 e 5, dotato di una estremità filettata su cui si avvita un pomolo 62 di serraggio.

Tra le aste 1 e 5 sono posti due corpi intermedi 63 e 64, aventi ognuno una sede aperta che accoglie rispettivamente l'asta 1 e l'asta 5, e dotati, sulle rispettive facce reciprocamente a contatto, di mezzi di impegno torsionale che impediscono loro di ruotare intorno al perno 61.

L'insieme dei mezzi sopra descritti consente di bloccare le rotazioni reciproche delle aste 1 e 5 secondo la reciproca orientazione desiderata.

L'asta 5 porta alla base un piede 50 a forcella in tutto simile al piede 10.

UN MANDATARIO
Ing. CONTRADO CORRADINI
c/o Ing. C. CORRADINI & C. S.r.l.
4, VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA



Nel tratto superiore l'asta 5 porta due corte mensole 7 ed 8 del tutto simili alla mensola 4 ed orientate nella stessa direzione.

Il dispositivo quando è inattivo può venire ripiegato per reciproca rotazione delle aste 1 e 5 e riposto in uno spazio assai ristretto.

Quando esso deve essere usato, le aste 1 e 5 vengono divaricate e bloccate in posizione come in Fig.2 e Fig.3, ed esso è pronto per ricevere una bicicletta 30 come mostrato in Fig.1.

In particolare il tubo 31 anteriore inclinato del telaio viene appoggiato sulla mensola 4, mentre i due tubi 32 e 33 che formano un lato della forcella posteriore vengono infilati tra le mensole 7 ed 8.

La bicicletta risulta saldamente mantenuta in posizione dal proprio stesso peso, senza che siano necessari interventi dell'operatore per bloccarla.

La possibilità di registrare la reciproca orientazione delle aste 1 e 5 consente di ottenere l'orientazione desiderata per la bicicletta, nonchè di adattare il dispositivo a biciclette di dimensioni diverse.

UN MANDATARIO
Ing. CORRADO CORRADINI
c/o Ing. G. CORRADINI & C. s.r.l.
4. VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA



RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo porta biciclette caratterizzato dall'essere costituito da una prima ed una seconda asta, dotate di piedi di appoggio atti a mantenerle nel piano verticale, le quali sono reciprocamente fissate a croce, una delle quali porta nella parte superiore una mensola orizzontale a sbalzo, mentre la seconda delle quali porta nella parte superiore due mensole orizzontali a sbalzo orientate come la mensola della prima asta.
2. Dispositivo secondo la riv.1 caratterizzato dal fatto che la mensola della prima asta è posta ad una distanza dal punto di incrocio delle due aste che è intermedia rispetto alle distanze delle due mensole della seconda asta dallo stesso punto.
3. Dispositivo secondo la riv.1 caratterizzato dal fatto che i mezzi di reciproco fissaggio delle due aste sono registrabili in guisa che le due aste possono essere bloccate nella reciproca posizione desiderata.
4. Dispositivo secondo la riv.1 caratterizzato dal fatto che entrambe le aste sono rettilinee.
5. Dispositivo secondo la riv.1 caratterizzato dal fatto che almeno una delle due aste comprende

UN MANDATARIO
Ing. CO-RADO CORRADINI
c/o Ing. G. CORRADINI & C. s.r.l.
4, VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA



due tratti rettilinei paralleli e disassati
raccordati da un tratto centrale.

6. Dispositivo secondo la riv.1 caratterizzato
dal fatto che i mezzi di reciproco fissaggio sono
costituiti da un perno passante in due fori
allineati delle due aste, dotato di una estremità
filettata che accoglie un pomolo di serraggio, e
due elementi intermedi centrali posti a contatto
che presentano sul lato esterno una sede che
accoglie parzialmente la rispettiva asta.

7. Dispositivo secondo la riv.6 caratterizzato
dal fatto che detti due elementi centrali
presentano, nelle superfici a reciproco contatto,
mezzi, come una dentellatura frontale, per
impedirne le reciproche rotazioni.

UN MANDATARIO
Ing. CORRADO CORRADINI
c/o Ing. C. CORRADINI & C. s.r.l.
4, VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA

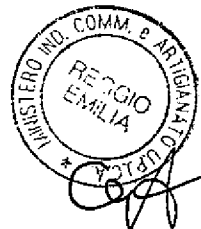
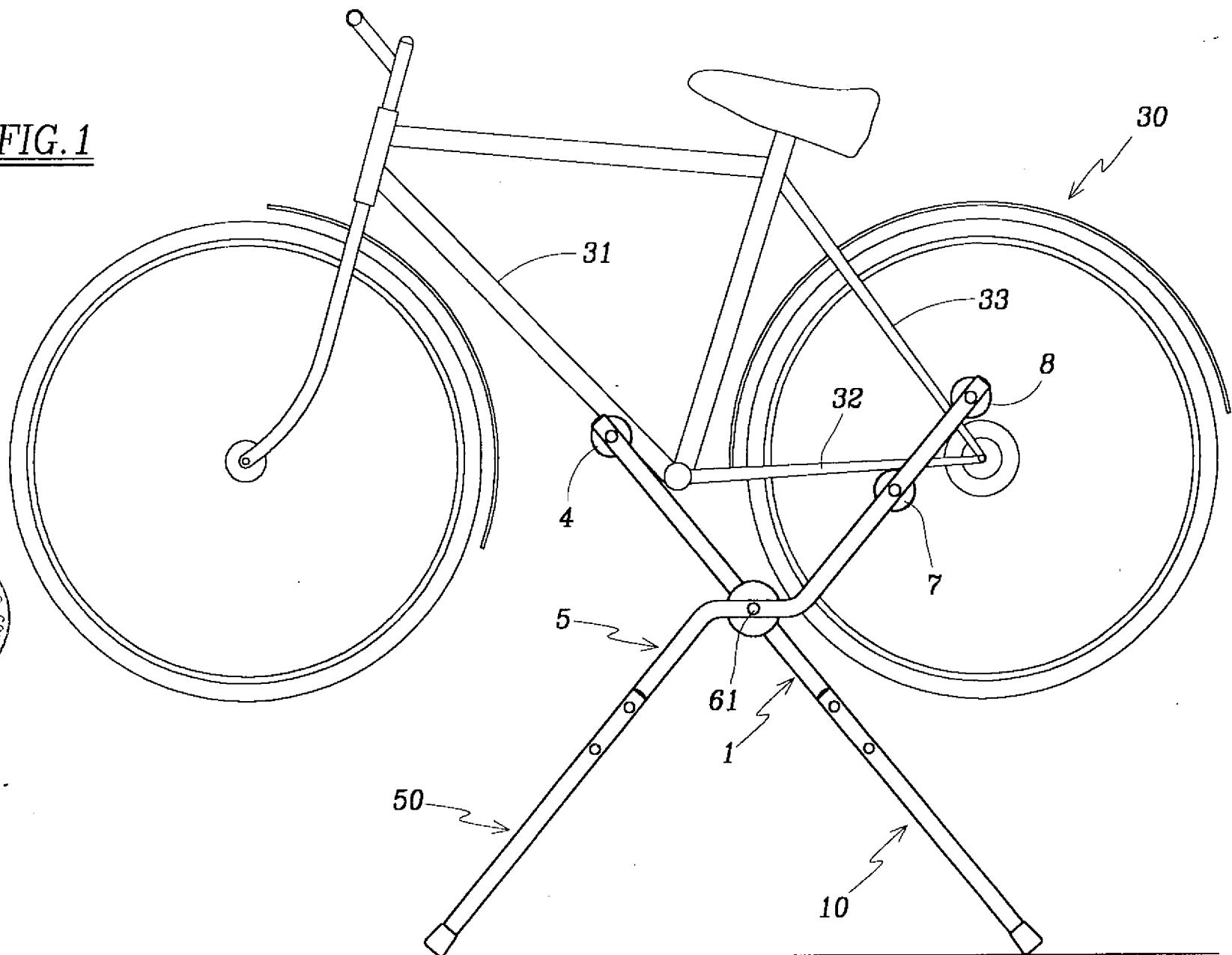


FIG. 1



Ing. CO. TRADO CORRADINI
Ing. CO. CORRADINI & C. s.r.l.
4, VIA DANTE ALIGHIERI
I - 42100 REGGIO EMILIA

